



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Dino Buzzati, Cogliate Classe: 1C

Docente: Deborah Casati

Disciplina: Storia e educazione civica

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

L'insegnamento della **Storia** è finalizzato a favorire la presa di coscienza del passato, ad avvicinare lo studente ad interpretare il presente nella sua complessità e a progettare il futuro attraverso una conoscenza essenziale degli avvenimenti significativi delle realtà circostante, sia nella dimensione politico-istituzionale e socio-economica sia in quella specificatamente culturale.

La funzione dell'**Educazione Civica**, disciplina strettamente correlata alla storia e all'ambito umanistico, ma trasversale a tutto il curriculum scolastico, già dai suoi esordi in nuce alla cittadinanza, è volta all'educazione morale e civile dello studente, mira a far maturare il senso etico come fondamento dei rapporti dei cittadini all'interno dello Stato e degli Enti sovranazionali, a promuovere una concreta e chiara consapevolezza dei problemi della convivenza umana ai vari livelli di aggregazione comunitaria, guidando l'alunno a realizzare comportamenti civilmente e socialmente responsabili. A tal fine l'insegnamento dell'educazione civica sfrutta la riflessione sulle situazioni emergenti nella stessa vita scolastica e approda a informazioni essenziali ma precise sulle forme di organizzazione civile e politica della società a livello locale, regionale, nazionale, internazionale.

A tal fine si ritiene importante che lo studente sappia:

1. Collocare fatti ed eventi nel tempo e nello spazio
2. Mettere in relazione le conoscenze acquisite
3. Utilizzare, attraverso un percorso guidato, gli strumenti propri della disciplina (fonti, tabelle, grafici, carte geo-storiche, etc)
4. Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina
5. Leggere la storia passata con uno sguardo al presente

6. Iniziare ad applicare il metodo dello storico inteso come criticità nell'approccio al sapere.
7. Acquisire consapevolezza dell'importanza delle norme che regolano la convivenza civile, a partire dal quotidiano
8. Costruire un metodo di studio personale e autonomo

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE:

- n. totale allievi: 19 (n. 11 maschi; n. 8 femmine)
- n. studenti che frequentano per la seconda volta: nessuno
- n. studenti provenienti da altre scuole: nessuno
- n.1 alunna DSA
- n. 3 alunni Bes

La classe presenta generalmente disponibilità al dialogo educativo e la collaborazione è abbastanza attiva anche se non sempre organizzata. La soglia di attenzione è maggiore durante le prime ore del giorno, più discontinua durante le ultime ore. Le attività svolte insieme mostrano una buona risposta da parte della maggior parte degli studenti anche se per alcuni ancora manca un'agevole gestione del materiale e degli spunti didattici. I compiti a casa sono generalmente svolti e gli interventi, anche se non sempre strettamente pertinenti, risultano abbastanza costruttivi. Gli alunni sembrano abbastanza integrati tra loro e sono generalmente educati, rispettosi del regolamento posto in essere dalla scuola.

Il livello di rendimento della classe in ingresso in ambito storico è medio, medio-bassa è anche la capacità di comprensione delle fonti e la capacità di argomentare; incerte per una discreta parte le conoscenze e sulla storia antica. Si fatica ad utilizzare un registro adeguato al parlato e allo scritto.

Nei momenti strutturati della lezione una buona parte di loro riesce a seguire con discreto, talvolta buon interesse, alcuni studenti prendono appunti pur non ancora in maniera autonoma, permane ancora una certa lentezza esecutiva. Alcuni provano a collegare gli elementi appresi secondo una logica di causa effetto; un'altra parte dei ragazzi risulta ancora piuttosto superficiale e immatura nella modalità di partecipazione alle lezioni.

La classe dimostra nel suo insieme interesse a problematiche di carattere storico, attuale e civico, anche se ancora i dialoghi devono acquisire la capacità di orientarsi meglio sul focus in essere. Anche nell'ambito dell'educazione civica il lessico deve ancora accostarsi alla specificità degli argomenti; il registro talvolta non è in grado di regolare gli scambi comunicativi.

Fasce di livello generali in ambito storico individuate fino ad ora:

Fascia alta: 2 alunni

Fascia medio/alta: 4 alunni

Fascia media: 6 alunni

Fascia medio/bassa: 4 alunni

Fascia bassa: 3 alunni

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- X Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI ATTESI	NUCLEI TEMATICI
Ricavare informazioni dall'analisi di vari tipi di fonti	Usare fonti storiche per ricavare informazioni	<u>Nucleo 1: uso delle fonti</u> Alcune tipologie di fonti storiche (letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche)
Stabilire relazioni tra i fatti storici	Utilizzare la linea del tempo, carte storico-geografiche per collocare, rappresentare, mettere in relazione fatti ed eventi. Conoscere la funzione e l'uso convenzionale per le misurazioni del tempo	<u>Nucleo 2: organizzazione delle informazioni</u> Lessico riguardante l'orientamento spazio-temporale, concetti di ordine cronologico e periodizzazioni.

<p>Conoscere, comprendere e confrontare l'organizzazione e le regole di una società</p>	<p>-Conoscere gli elementi che sono alla base di una società moderna (utile il confronto con quelle antiche)</p> <p>-Conoscere gli elementi fondanti di uno stato</p> <p>-Conoscere il complesso sistema in cui è inserito un cittadino: concetti di diritti e doveri</p> <p>-Apprezzare il territorio e le sue risorse rispettandole</p>	<p><u>Nucleo 3: strumenti concettuali</u></p> <p>La cittadinanza, le regole e le problematiche della convivenza civile.</p> <p>Il consiglio Comunale dei ragazzi.</p> <p>Riflessione sulle problematiche ambientali, anche con il supporto di Enti specializzati come la Gelsia e gli Specialisti del Parco delle Groane.</p> <p>Sensibilizzazione alle tematiche del rispetto e di un uso responsabile del web (riferimenti al cyberbullismo) e dialoghi con gli esperti.</p> <p>Condivisione di ruoli e incarichi all'interno del gruppo classe.</p> <p>Riferimenti a tematiche di attualità anche sviluppando un uso critico delle fonti della rete.</p>
<p>Comprendere e rielaborare le conoscenze apprese attraverso i vari linguaggi</p>	<p>Rielaborare conoscenze attraverso mappe concettuali, testi storici, esposizioni orali utilizzando un linguaggio settoriale.</p>	<p><u>Nucleo 4: Produzione scritta e/o orale</u></p> <p>Principali fenomeni storici, economici e sociali dalla caduta dell'Impero romano al Rinascimento. Linguaggio specifico della disciplina.</p>

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Utilizzo del primo volume del testo *Storia per domani*, **Lattes**

Gli strumenti a supporto delle attività proposte saranno scelti a seconda delle necessità tra i seguenti: libri di testo, filmati didattici e di divulgazione, film, classroom.

In relazione alle difficoltà palesate dai discenti, l'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: lezione frontale e lezione dialogata, eventuale dettatura appunti, schemi e video con il supporto della LIM; ricerche ed approfondimenti; realizzazione di cartelloni e plastici, lavoro di gruppo (cooperative learning), laboratori pratici; studio individuale e domestico; discussioni guidate su vari temi; costruzione di schemi di sintesi, creazione di una linea del tempo richiamata spesso in classe in maniera visibile tale da aggiornare costantemente le date degli eventi più importanti studiati al fine di dare una profondità cronologica alla storia; controllo costante del materiale e dei compiti, inteso come valorizzazione del tempo dedicato allo studio domestico, realizzazione di un glossario di classe con i termini chiave specifici della disciplina.

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Per facilitare l'apprendimento di tutti gli alunni che presenteranno delle difficoltà, sono previste le seguenti strategie: semplificazione dei contenuti, reiterazione degli interventi didattici, messa a disposizione di materiali semplificati sulla classroom, mappe e schemi realizzati insieme e allegati su classroom di sostegno, lavori peer to peer.

7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI:

Gli alunni saranno coinvolti in percorsi trasversali volti a sviluppare la conoscenza di sé e della comunità in cui vivono, ad esempio saranno coinvolti in un percorso sull'educazione ambientale e nella partecipazione al consiglio comunale dei ragazzi. Ove possibile si accoglieranno proposte del territorio per arricchire il percorso di studio. L'attività pianificata come uscita didattica al COE di Barzio consentirà di esperire la bellezza delle diversità culturali vivendo una giornata africana.

- **VERRANNO FORNITI I SEGUENTI SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- strumenti multimediali
- strumenti informatici
- libri ed eserciziari
- cd, dvd
- schede strutturate
- materiale destrutturato
- strumentario disciplinare specifico
- materiale di recupero

- **VERIFICA E VALUTAZIONE**

I livelli di competenza raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline sono il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione di un giudizio concorrono anche le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni, gli esiti delle prove di verifica periodiche, l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione, l'autonomia e il metodo di studio, la maturità dell'atteggiamento e del comportamento, la personalizzazione dei materiali didattici (quaderni, libri...). Si osserverà, attraverso prove di verifica scritta e orali, il saper utilizzare con padronanza le fonti storiche per ricavare informazioni e conoscenze, il saper riconoscere, analizzare, collocare e mettere in relazione fatti ed eventi storici con completezza e pertinenza, la padronanza di linguaggio.

Si verificherà inoltre la conoscenza dei fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo approfondito, la conoscenza e rielaborazione con padronanza di alcuni aspetti della storia e della società contemporanea più vicina a loro per un percorso di cittadinanza più responsabile, nonché la messa in atto di atteggiamenti rispettosi della classe e dell'ambiente, come ricaduta diretta dell'educazione civica.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data: Cogliate, 10 novembre 2024

Il docente Prof.ssa Deborah Casati